



Istituto Comprensivo 2

Via Modigliani, 2 - 57025 Piombino LI Tel.

0565/414700565/45780 PEO

liic82900d@istruzione.it

PEC

liic82900d@pec.istruzione.it

C.F. 90042410499 - C.M.

LIIC82900D

Circ. n. 39

AL COMUNE
AI TRASPORTI
ALLA CIRFOOD
ALLE FAMIGLIE

OGGETTO: Sciopero 20 ottobre 2023 Adl Varese, Cub, Sgb, SI Cobas, Usi – Comunicazione alle famiglie (ai sensi dell'art.10 Accordo 2 dicembre 2020)

Si informano le famiglie che le sigle sindacali in oggetto hanno indetto uno sciopero per l'intera giornata del **20 OTTOBRE** 2023, rivolto a tutto il personale.

MOTIVAZIONI:

“Rinnovo contratti e aumento salari con adeguamento automatico al costo della vita e al recupero dell'inflazione, introduzione della legge sul salario minimo di 12 euro l'ora, no all'utilizzo dei fondi del PNRR per acquisto armamenti e invio delle armi, rilancio della tutela ambientale e della messa in sicurezza dei territori, cancellazione degli aumenti delle tariffe ed energia, congelamento e calmieri dei prezzi per beni primari, riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, blocco invio armi all'Ucraina, investimenti economici per scuola, sanità pubblica e trasporti, revocare l'abolizione al reddito di cittadinanza, rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale, fermare le stragi sul lavoro, introdurre il reato di omicidio sul lavoro, fermare la controriforma della scuola e cancellare alternanza scuola - lavoro, difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le O.S. di base dei diritti minimi di agibilità sindacale, nuova politica energetica, aumento delle risorse in favore della salute delle donne e contro la discriminazione e oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società; contro le privatizzazioni, i sistemi di appalti, subappalti, autonomia differenziata.”

“Contro le guerre, per politiche di pace e solidarietà internazionale con classi lavoratrici e popolazioni ucraine, russe e bielorusse, contro l'aumento delle spese militari, per la piena ed efficace tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, per contrasto alle misure governative e di indicazione internazionale, di peggioramento delle condizioni lavorative, di riduzione del sistema di protezione sociale e per la piena fruizione dei diritti sociali e sanitari, per l'istruzione pubblica e di massa, contrasto alle misure della legge 107/2015 e decreti attuativi, anche per istituto “alternanza scuola-lavoro”, per

contrasto all'autonomia differenziata e regionalizzazione del sistema educativo/istruzione e sanità, diritto allo studio e integrazione studenti con disabilità, per diritti continuità lavorativa e salariale personale servizi scolastici esternalizzati, (assistenza scolastica alunni-e disabili, pulizie, mense, trasporti scolastici, ristorazione, servizi ausiliari), per il salario reddito minimo non inferiore a 1500 euro netti, per il diritto all'abitare tutti e all'accesso ai fondamentali servizi (energia, trasporto, acqua, educazione, formazione e istruzione), per contrasto effetti dannosi del caro-vita e aumenti liberalizzati di tariffe e bollette, riduzione orario lavoro a parità di salario, per la stabilizzazione dei precari e la contrattualizzazione, per l'abbassamento dell'età pensionabile, lo scorporo della previdenza dall'assistenza su pensioni e retribuzioni e la loro perequazione adeguata al reale costo della vita, per i diritti sociali e di cittadinanza, per contrasto alle scelte non opportune su esternalizzazioni, liberalizzazioni, privatizzazioni ed effetti penalizzanti e dannosi per lavoratori e lavoratrici e beneficiari dei servizi, per la ri-pubblicizzazione di attività e servizi di rilevanza pubblica in appalto (istruzione-educazione-formazione prof.le-sanità-trasporti/mobilità-energia-servizi culturali, sociali, socioassistenziali, educativi di orientamento); contro ogni forma di discriminazione di genere, per acquisizione reali diritti collettivi e individuali su accesso, diritto al lavoro, pari opportunità di progressione di carriera delle donne, contro ogni forma di intolleranza nella società e sul lavoro basata su discriminazioni di orientamento sessuale; per la cessazione dei finanziamenti governativi nel settore militare e spostamento dei relativi finanziamenti verso settori della ricerca di base, istruzione, formazione e sanità; per la piena agibilità sui diritti sindacali, la libertà di azione sindacale per tutte le OO.SS. legalmente costituite, per l'eliminazione degli effetti negativi, penalizzanti dell'accordo del 10/1/2014 su libertà sindacale e rappresentanza."

RAPPRESENTATIVITA':

Come certificato dall'ARAN per il triennio 2022/25, delle suddette sigle sindacali a livello nazionale, la SGB ha lo 0,05 % di rappresentatività.

Le suddette sigle, nell'ultima elezione delle RSU avvenuta in questa istituzione scolastica, non hanno presentato liste, non determinando quindi l'elezione di nessun candidato.

Le precedenti proclamazioni di sciopero della suddetta sigla hanno ottenuto le seguenti percentuali di adesione:

<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>
2022-2023	02/12/2022	Intera giornata	x	1,06
2022-2023	08/03/2023	Intera giornata	x	0,97

Si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Le modifiche relative all'organizzazione del servizio verranno comunicate anche la mattina stessa.

Si ricorda che una volta entrati, gli alunni devono essere tenuti nei locali scolastici fino al termine delle lezioni.

I docenti e il personale Ata in servizio hanno l'obbligo di effettuare la vigilanza di alunni appartenenti a classi diverse da quelle di titolarità (vigilanza e non attività didattiche).

Si invitano i genitori delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni, in alternativa, delle misure adottate per l'ulteriore riorganizzazione del servizio. Si informano pertanto che, la mattina dello sciopero l'ingresso nell'edificio scolastico sarà consentito ai minori, solo se potranno essere assicurati la vigilanza e la presenza in servizio dei docenti, anche attraverso la riorganizzazione dell'orario scolastico che potrà subire variazioni e/o riduzioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Francesca Velardi)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgvo
12.2.1993, n.39